



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GANGI - F. P. POLIZZANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GANGI - F. P. POLIZZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5570/II.5 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 4 verb. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

L'istituto Comprensivo "Francesco Paolo Polizzano" di Gangi comprende le scuole del primo settore del Comune di Gangi, comune ricadente in territorio montano, con una posizione, purtroppo, decentrata rispetto ai principali centri di sviluppo economico e abbastanza distante dalla costa. Principalmente per la mancanza di posti di lavoro e per l'ormai assodata e consolidata scarsa natalità si assiste ad un progressivo e rapido **declino demografico**. Infatti, il tessuto sociale è fortemente caratterizzato dalla presenza di un numero elevato di pensionati.

La maggior parte della popolazione attiva è impegnata nel **settore agricolo, nella zootecnia e nell'artigianato**, presente anche il settore terziario. In crescita le attività legate al **turismo** grazie al riconoscimento ottenuto dal Comune di Gangi (Borgo dei Borghi di Italia 2014) e alle diverse iniziative culturali che vengono organizzate, in particolare, da associazioni locali con l'ampio sostegno dell'Amministrazione Comunale. Resta rilevante il fenomeno della disoccupazione che alimenta un **flusso migratorio** purtroppo in crescita negli ultimi tempi, con conseguente contrazione della popolazione attiva. Flusso migratorio, purtroppo, che interessa sempre più un consistente numero di giovani laureati letteralmente impossibilitati a svolgere alcuna attività in sede. In risposta alle condizioni critiche che in questo momento attraversa il nostro contesto territoriale (come per la verità la maggior parte delle aree interne del nostro Paese) si sta cercando di dare una risposta affrontando collettivamente le problematiche. Ci si è perciò organizzati in rete scolastica con gli altri Istituti (**RESMA** rete scolastica Madonie) all'interno del più ampio progetto della **Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)**.

Popolazione scolastica

La maggior parte degli alunni fruisce di un **clima sereno e moralmente sano** nell'ambito della propria famiglia, il cui livello culturale risulta medio; non mancano comunque situazioni meno favorevoli, dipendenti da motivi di ordine affettivo e/o socio-economico.

La **frequenza scolastica è regolare** per quasi tutti gli alunni, praticamente inesistente l'abbandono e la dispersione. La maggior parte degli alunni pratica, con una certa continuità, attività sportive e formative.

Sono presenti diverse strutture sportive, oltre a **realità associative e ricreative** che di buon grado hanno dato disponibilità a collaborare per eventuali attività proposte. Al momento non sono presenti cinema e teatri. Sono presenti biblioteche ben attrezzate e funzionali.

Dall'analisi del territorio e del contesto socio-territoriale è possibile evidenziare i seguenti aspetti di problematicità:

- Disoccupazione giovanile e declino demografico;
- Collegamenti pubblici insufficienti, rete viaria tortuosa e disastrosa;
- Distanza dai grandi centri urbani, collegati, peraltro, da una insufficiente e precaria rete viaria;
- Posizione decentrata rispetto ai principali centri di sviluppo economico;
- Scarse opportunità occupazionali;
- Scarse risorse economiche sia di privati ed imprese che degli Enti locali.

Risorse economiche e materiali

La scuola è dotata di 4 plessi, in linea generale, in buone condizioni, alcuni hanno goduto recentemente di manutenzioni straordinarie. I plessi sono dislocati nelle varie aree del paese e facilitano la fruizione degli utenti. Tutte le aule sono dotate di LIM e P.C. L'Istituto comprensivo, in maniera differenziata nei vari plessi, presenta spazi adeguatamente attrezzati (laboratori, auditorium, mense, cucine, spazi ricreativi, palestra). I collaboratori scolastici assicurano un buon servizio di pulizia. Decisivo ed indispensabile l'intervento economico del Comune per il servizio mensa.

La diversa dislocazione dei plessi, tuttavia, pone la difficoltà della comunicazione nelle relazioni immediate tra i docenti. Le dotazioni tecnologiche cominciano ad essere un po' vetuste e bisognano, in alcuni casi, di essere rinnovate. Manca il servizio di scuolabus comunale. Mancano, in genere, finanziamenti da parte dei privati, ad eccezione della locale Banca di Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. GANGI - F. P. POLIZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC84500B
Indirizzo	VIA S.LEONARDO GANGI 90024 GANGI
Telefono	0921644579
Email	PAIC84500B@istruzione.it
Pec	paic84500b@pec.istruzione.it

❖ GASPARE VAZZANO = GANGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA845018
Indirizzo	VIA CASTELLO N.1 LOC GANGI 90024 GANGI

❖ SANTA MARIA = GANGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA845029
Indirizzo	VIA ROMA LOC GANGI 90024 GANGI

❖ VIALE DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84503A
Indirizzo	VIALE DON BOSCO GANGI 90024 GANGI

❖ I.C. GANGI - G. VAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PAEE84501D
Indirizzo	VIA CASTELLO 1 LOC. GANGI 90024 GANGI
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

❖ SANTA MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84502E
Indirizzo	VIA ROMA LOC. GANGI 90024 GANGI
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

❖ DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84503G
Indirizzo	VIALE DON BOSCO GANGI 90024 GANGI
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

❖ F.P.POLIZZANO-GANGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM84501C
Indirizzo	VIA SAN LEONARDO GANGI 90020 GANGI
Numero Classi	9
Totale Alunni	155

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2

Aule	Magna	1
-------------	-------	---

Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3

Servizi	Mensa	
----------------	-------	--

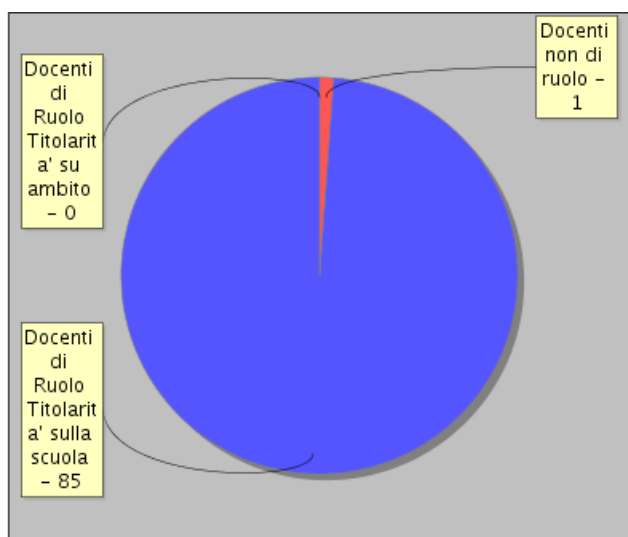
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	50

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	15

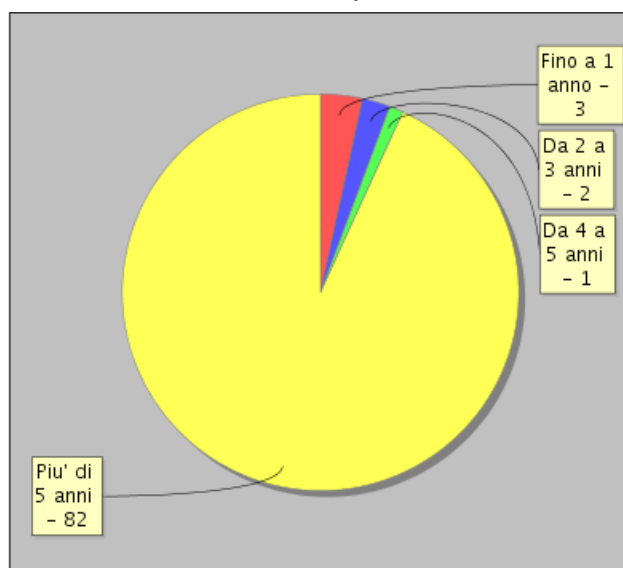
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 82

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro progetto educativo è stilato in coerenza con i principi stabiliti dalla Costituzione, con le Indicazioni per il Curricolo e con le ultime raccomandazioni del Parlamento Europeo. Gli obiettivi che lo ispirano sono:

- ▷ Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino, in collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative del territorio;*
- ▷ Promuovere i processi formativi strutturandoli come occasione per lo sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettuali, affettive...*
- ▷ Accrescere l'autonomia, l'identità e le attitudini dei ragazzi all'interazione sociale;*
- ▷ Sollecitare i ragazzi a trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali e sociali sostenendoli, così, nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e, quindi, di un agire maturo e responsabile;*
- ▷ Coinvolgere e collaborare attivamente con le famiglie ma anche con gli altri soggetti educativi che operano nel territorio per favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;*
- ▷ Favorire e sviluppare relazioni educative autentiche volte a valorizzare la persona, a incoraggiare, sostenere, condividere, rispettando gli stili individuali d'apprendimento, soprattutto in presenza di alunni in difficoltà;*
- ▷ Potenziare le valenze orientative delle varie discipline;*
- ▷ Consentire agli alunni scelte confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita anche attraverso interventi educativi individualizzati e*



personalizzati.

In particolare saremo impegnati a:

- *Sviluppare atteggiamenti positivi nei rapporti con gli altri e di attiva partecipazione alle diverse situazioni in ambito territoriale, nazionale, europeo, mondiale;*
- *Progettare esperienze finalizzate all'educazione alla convivenza democratica;*
- *Promuovere iniziative atte a valorizzare le capacità e le abilità dei singoli alunni;*
- *Attivare strategie volte a prevenire il disagio;*
- *Favorire l'inserimento inclusivo di alunni in situazione di svantaggio o di handicap;*
- *Attuare percorsi di accoglienza e integrazione per eventuali alunni stranieri.*

Si opererà per perseguire la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiedendo l'impegno dei Docenti e di tutti gli operatori della scuola, con la stretta collaborazione delle famiglie, della intera socialità nella sua forma libera o associativa, in una concreta integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società intera.

In questo senso il nostro Istituto continuerà ad impegnarsi a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti per realizzare gli aspetti peculiari di ognuno.

La nostra progettazione sarà quindi orientata affinché a tutti i nostri alunni siano offerte occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, nella consapevolezza che la scuola, seppur dentro la complessità e varietà contemporanea, non debba e non possa venir meno al suo mandato primario: quello di insegnare i saperi e le conoscenze che sono patrimonio dell'umanità e sono inseparabili dalle competenze relazionali e professionali, fiduciosi che la cultura contribuisca, in modo imprescindibile, alla formazione della persona e del cittadino.

Nella società complessa, velocemente cangiante e spesso contraddittoria in cui ci troviamo, si può certamente ritenere che sia indispensabile far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le



informazioni in modo da promuovere negli stessi la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali e sociali conseguendo, così, l'autonomia di pensiero.

La Scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico/formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle persone con disabilità o svantaggio. Lo studente deve essere posto al centro della nostra azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

La scuola deve operare per porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti creando i presupposti perché esso prosegua in tutte le successive fasi della vita.

Il nostro Istituto, infine, intende perseguire per ogni alunno le competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente nella raccomandazione del Consiglio dell'U.E., ovvero:

- *competenza alfabetica funzionale;*
- *competenza multilinguistica;*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *competenza digitale;*
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Sarà ricercata costantemente un'alleanza educativa con i genitori, ma non con rapporti da stringere solo in momenti critici, ma costituendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli alunni di tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese (Da accertare e confermare con l'analisi preliminare al nuovo RAV)

Traguardi

Innalzare o riconfermare il livello di performance nell'esecuzione delle Prove Invalsi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la competenza digitale degli alunni anche in vista delle Prove Invalsi Computer-Based (Da accertare e confermare con l'analisi preliminare al nuovo RAV)

Traguardi

Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e interagire innalzando il numero di alunni con livello di competenza certificato avanzato ed intermedio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'azione formativo/educativa che il nostro Istituto intende svolgere verterà su azioni che amplieranno l'offerta formativa istituzionale con progetti/azioni che si riferiranno agli obiettivi prioritari riportati al comma 7 della Legge 107/13, in particolare promuovendo il successo di tutti gli alunni e favorendo pari opportunità attraverso percorsi formativi comuni (disciplinari, trasversali, compiti di realtà...)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Per la seguente triennalità si ritiene di adottare una pratica didattica consapevole e coerente con l'analisi dei bisogni, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, anche in considerazione delle innovazioni in campo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare strategie adeguate per sviluppare le competenze richieste nell'esecuzione delle Prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare le competenze degli alunni di tutte le classi in Italiano,

Matematica e Inglese (Da accertare e confermare con l'analisi preliminare al nuovo RAV)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRATICHE DIDATTICHE E METACOGNIZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti Disciplinari

Risultati Attesi

Favorire un apprendimento significativo, utilizzando i contenuti disciplinari in un'ottica metacognitiva

Fornire agli studenti gli strumenti necessari per sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare percorsi didattici innovativi (didattica metacognitiva, didattica per competenze, didattiche laboratoriali e cooperative, peer education, ...)



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GASPARE VAZZANO = GANGI PAAA845018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANTA MARIA = GANGI PAAA845029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIALE DON BOSCO PAAA84503A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. GANGI - G. VAZZANO PAEE84501D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SANTA MARIA PAEE84502E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON BOSCO PAEE84503G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

F.P.POLIZZANO-GANGI PAMM84501C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Tutte le scuole dell'infanzia funzionano con moduli a 40 ore per tutti giorni della settimana.

Tutte le classi della primaria funzionano con moduli a tempo pieno.

Nella scuola secondaria di primo grado, infine, tutte le classi funzionano con moduli orari a 36 ore e due rientri pomeridiani.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. GANGI - F. P. POLIZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola, dopo approfondite analisi e riflessioni sulle Nuove Indicazioni Nazionali, ha predisposto e adottato il Curricolo verticale di Istituto, da esso si desumono le competenze chiave, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti, che convergono nelle progettazioni didattico-disciplinari. Tali progettazioni tengono conto: - dell'analisi della situazione iniziale effettuata da ciascun consiglio all'inizio dell'anno scolastico; - di uno o più segmenti di traguardi tra loro integrati; - degli obiettivi di apprendimento; - delle attività educative e didattiche, dei metodi, dei tempi, delle soluzioni organizzative ritenute necessarie per raggiungere i traguardi; - delle modalità con cui verificare i livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. Tutte le discipline, inoltre, devono concorrere allo sviluppo e alla maturazione di comportamenti adeguati alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva.

Questo il link al documento:

<http://www.icpolizzano.edu.it/index.php/didattica/curricolo-verticale>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra Istituzione, seguendo le indicazioni nazionali ed europee, che invitano a moltiplicare gli sforzi per lavorare in sinergia con l'intento di formare alunni capaci di raccogliere le sfide del futuro e di orientarsi nella molteplicità del reale, ha sperimentato modalità di lavoro che prevedono uno stretto rapporto tra i docenti dei tre ordini scolastici con la condivisione di comportamenti e sistemi di valutazione tarati sulla fascia di età dell'alunno. Tra gli obiettivi del PDM vi è quello di offrire una proposta formativa che sia inclusiva, dia pari opportunità e consenta un approccio efficace alle prove nazionali di valutazione. Quindi si propongono percorsi d'apprendimento uniformi per obiettivi e risultati attesi, ma diversificati nella modalità di realizzazione; inoltre, periodicamente, vengono effettuate tra classi parallele prove di verifica iniziali, in itinere e finali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per dare unità ai singoli percorsi di studio e rafforzare l'acquisizione delle competenze trasversali, si svolgono attività e progetti, ormai consolidati nel tempo, legati a particolari tematiche o ricorrenze: - Natale - Shoah - Progetto minisindaco - Educazione all'affettività - Educazione alla salute e all'ambiente - Gare sportive - Giochi matematici - Giochi di scienze - Progetto Flauto magico consort - Settimana della cultura Alcuni di questi percorsi trasversali spesso si concretizzano o nella partecipazione a concorsi di vario tipo (musicali, scientifici, storico-letterali, artistici) o anche in produzioni teatrali, multimediali e musicali. Tali ambiti sono ritenuti validi ed importanti nella formazione degli studenti, perché da un lato contribuiscono alla formazione della persona, aiutando a superare ostacoli nella comunicazione o eventuali situazioni di disagio, e ad acquisire maggiore consapevolezza di sé, spirito di partecipazione e di inclusione, dall'altro favoriscono l'acquisizione di competenze, stimolando la creatività e l'uso di linguaggi innovativi. Pertanto la nostra scuola sceglie di realizzare progetti di formazione, con esperti esterni ed interni, rivolti sia agli alunni che ai docenti. La collaborazione con Enti ed associazioni culturali e sportive (Istituzione Gianbecchina, Accademia di Teatro OtqA, Accademia degli Industriosi, Ars Musicae, SiciliAntica, Associazioni sportive etc...) offre un'importante opportunità culturale che fornisce stimoli nuovi in un territorio marginale, come il nostro, lontano e mal collegato ai grossi centri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I dipartimenti disciplinari hanno progettato un curricolo in cui emerge la connessione tra traguardi, obiettivi formativi e competenze chiave affinché la conoscenza diventi un

processo elaborativo che conduca gli alunni alla competenza. Periodicamente i docenti, nella piena libertà metodologica, programmano compiti di realtà disciplinari o trasversali, quanto più possibili vicini al mondo reale dell'alunno, da risolvere utilizzando conoscenze ed abilità già acquisite, quindi l'impegno di lavoro si colloca nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, ma allo stesso tempo rappresenta uno spazio di autonomia e di responsabilità personale. Il livello di competenze maturate, viene osservato e valutato dai docenti attraverso strumenti appositamente strutturati e relativi al compito proposto (rubriche di valutazione, schede di riflessione e di autovalutazione, autonarrazioni)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, svolti mediante il ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica (compresenza, classi aperte parallele o verticale, gruppi di livello, peer to peer).

Centro sportivo scolastico.

Da anni, ormai, nell'Istituto si costituisce il Centro sportivo scolastico sia per la scuola secondaria di primo grado sia per la scuola primaria, per quest'ultima in collaborazione con il CONI. Oltre alla preparazione degli alunni ai campionati studenteschi, gli obiettivi formativi del progetto sono lo sviluppo armonico e sinergico di corpo e spirito e l'inclusione degli alunni con BES.

Cittadinanza e Costituzione

Facendo riferimento al D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 sul punto in cui ribadisce che lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nell'alunno concorre alla valutazione del comportamento, e che "ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione di comportamenti positivi delle alunne e degli alunni", la nostra scuola definisce delle macro aree d'azione all'interno delle quali avviene il raccordo tra le discipline che, sviluppando percorsi trasversali, superano la loro peculiare frammentazione e favoriscono la formazione negli alunni delle competenze sociali e civiche.

ALLEGATO:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.PDF

Insegnamento della doppia lingua straniera e gemellaggi.

Per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, l'inglese viene proposto nella scuola dell'infanzia e poi studiato per tutto il percorso scolastico. Nella scuola secondaria viene appresa come seconda lingua comunitaria il francese. I docenti di lingue coinvolgono gli alunni della scuola Primaria e Secondaria in gemellaggi con coetanei europei e non.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO NAZIONALE "SPORT DI CLASSE" PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto ha tra gli obiettivi quelli di far scoprire le potenzialità del proprio corpo attraverso la pratica sportiva. Mira alla crescita personale e alla acquisizione di una maggiore autostima e fiducia in se stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Benessere educativo e fisico. Competenza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI

Esercitazioni e giochi propedeutici a: corsa campestre, pallavolo, calcio, atletica leggera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fair play, applicare il codice etico dello sportivo. Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **RACCHETTE DI CLASSE**

A cura degli esperti

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere corretti stili di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **FLAUTO MAGICO CONSORT (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)**

Selezioni, prove orchestrali, partecipazione a concerti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collegare la consapevolezza e l'espressione culturale ai traguardi disciplinari

.Competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **FESTE E RICORRENZE**

Manipolazione, ascolto di brani musicali, drammatizzazioni, lavoro a sezioni aperte

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e vivere le festività

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTI E TWINNING

Le attività inerenti ai progetti saranno svolte in orario curriculare ed integrate nella progettazione di classe. Gli alunni lavoreranno sulle tematiche oggetto dei progetti e produrranno materiale di diverso tipo che sarà caricato nel twinspace che è lo spazio di condivisione proprio di ogni progetto. Saranno realizzati dei prodotti finali collaborativi. Sono previste anche videoconferenze e scambi di corrispondenza. Possibile scambio di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Didattici: potenziamento delle competenze degli alunni; approfondimento di particolari tematiche. Culturali: approccio alla civiltà e cultura di altri stati europei. Linguistici: uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze. Storico-artistici e naturalistici: approfondimento sul patrimonio geografico, artistico, culturale del proprio territorio e di quello delle scuole partner. Potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni e docenti partner esterni

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO TRINITY (CORSO DI LINGUA INGLESE CON ESAME FINALE)

Il corso di preparazione all'esame prevede una frequenza di 30 ore annue per ciascun gruppo di alunni (ogni gruppo sarà costituito da un massimo di 15 alunni), spalmate su un arco di tempo che va da Gennaio a Maggio. I suddetti corsi sono tenuti all'interno di PON di lingua inglese o dai docenti della nostra scuola. Al termine dei corsi è previsto un esame che consiste in una conversazione in lingua inglese con

esaminatore esterno scelto dal Trinity College. L'esame si svolgerà nel nostro centro se sarà raggiunto il minimum fee altrimenti nel centro più vicino. La conversazione verte su argomenti di difficoltà graduata a secondo dei livelli dell'esame (Grades) e si basa su conversazioni di vita quotidiana. Il Grade 4, livello A2, è quello più idoneo la fascia di età degli alunni coinvolti nel progetto (classi terze)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare le abilità audio-orali. -Ampliare il lessico. - Raggiungere un livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua. - Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico. - Aumentare la motivazione (il candidato partecipa attivamente al colloquio orale, proprio come accade in contesti reali). - Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità linguistiche e migliorarle. -Migliorare/approfondire la conoscenza della lingua inglese. -Conseguire le certificazioni TRINITY (Grade 4)

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ EDUCAZIONE FISICA ALLA PRIMARIA IN COLLABORAZIONE CON LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SECONDO GLI OBIETTIVI PRIORITARI RIPORTATI AL COMMA 7 DELLA LEGGE 107 / 13 LETTERA G

La corsa nelle sue varie forme – esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi – Esercizi di equilibrio in forma statica e dinamica – esercizi e percorsi per la coordinazione dinamica generale – la capovolta in avanti e indietro - giochi di movimento e pre-sportivi. La metodologia utilizzata sarà quella della gradualità delle esercitazioni, individualizzando l'insegnamento qualora se ne ravvisi la necessità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Migliorare le abilità motorie di base (correre, saltare, rotolare, lanciare, ecc); migliorare la coordinazione, l'equilibrio ecc.; riconoscere e valutare traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte gioco sport; rispettare le regole dei giochi e delle attività sportive praticate; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria nel rispetto dei perdenti. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ CONOSCERSI.....CONOSCERE PER SCEGLIERE – ORIENTAMENTO

Analisi di testi utili per avviare il confronto e la riflessione, test attitudinali, conoscenza dei piani di studio dei diversi indirizzi, organizzazione della giornata dell'orientamento, confronto e supporto per le famiglie attraverso il consiglio orientativo ed il confronto, attività espressive e lavori multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper operare delle scelte di vita. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA "EDUCARE AI DIRITTI UMANI" (PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. . Si svolgono attività di

approfondimento su argomenti di cittadinanza e trasversalmente di approfondimento della lingua italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione, da considerare sia come diritti sia come doveri -
 Conoscere, accettare, valorizzare le persone nella loro diversità. - Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio. - Usare con consapevolezza la lingua italiana. - Riconoscere usi, costumi, tradizioni di altri popoli e confrontarli con i propri, per comprenderne la specificità e viverli come opportunità di arricchimento culturale - Essere consapevoli delle problematiche dell'attuale condizione umana (ambientali, energetiche, nuove culture) - Rendere più efficienti ed efficaci i percorsi di inclusione. - Competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **A PICCOLI PASSI**

Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze di italiano e matematica degli alunni con BES , svolgendo attività individualizzate legate al curricolo di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di italiano e di matematica Rendere più efficienti ed efficaci i percorsi di inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CON IL VENTO IN POPPA**

Svolgimento di attività individualizzate o per classi parallele e/o aperte legate al curriculum di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare le competenze di italiano e matematica -Rendere più efficienti ed efficaci i percorsi di inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **IL PIACERE DELLA SCOPERTA**

(ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA/SCIENZE/MATEMATICA/ARTE)

Il progetto vuole offrire agli alunni possibilità di approfondire le conoscenze e diversificare le esperienze culturali attraverso attività variegate (giornale della storia; le interviste impossibili; scrittura creativa; il viaggiatore; teatriamo; io leggo tu leggi egli....ascolta; concorsivari) realizzate a classi aperte sia in parallelo che in verticale

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze di italiano /storia /geografia/scienze/matematica/arte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno

Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze

❖ Aule:

Teatro
Aula generica

❖ **VIAGGIATORE DIGITALE**

Le attività sono volte a far conoscere agli alunni le varie applicazioni offerte dalle nuove tecnologie e le loro possibilità d'uso . Al contempo si vuole sviluppare la capacità di adoperare consapevolmente i nuovi media. Per uso consapevole si intende, la capacità di valutare le informazioni, la capacità di stabilire buone relazioni online, non ultimo, la capacità di non farsi travolgere dalla sovrabbondanza comunicativa con un uso non ragionato dello smartphone. Si prevede, inoltre, la creazione, da parte di alunni e docenti, di contenuti didattici integrativi da presentare sia come “prodotti finiti” condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale

Obiettivi formativi e competenze attese

-Accrescere le competenze digitali - Sviluppare il pensiero computazionale -
Promuovere un uso consapevole dei socialnetwork -Favorire una cultura aperta alle innovazioni; -Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe; -
Permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico -Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni; - Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica
Multimediale

❖ **INCONTRIAMOCI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Organizzazione del Natale (classi prime). Shoah (classi terze) Attività disciplinari per classe parallele e aperte

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **BOOKTRAILER (LEGGERE MI PIACE)**

Presentazione di libri della biblioteca . Letture animate in digitale e non (da parte del docente, degli alunni, di autori, di attori). Idee in circolo attraverso domande guida e sottolineatura di passi ritenuti rilevanti. Attività varie correlate alle letture proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri riconoscendone argomento e informazioni principali; -Accrescere il piacere della lettura -Leggere correttamente, con la giusta intonazione; -Comprendere un testo letterario e non, e riferire emozioni e sensazioni suscitate dalla lettura; -Ampliare il patrimonio lessicale - Migliorare le competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **CICERONI PER UN GIORNO**

Il Comune di Gangi aderendo all'iniziativa "La Domenica nel borgo", propone alla Scuola l'iniziativa "Ciceroni per un giorno" per coinvolgere i ragazzi in attività di mini guida e presentazione di lavori inerenti alla conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Avvicinare i giovani alla conoscenza del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio -Conoscere il patrimonio artistico-culturale del proprio territorio - Migliorare le competenze sociali e civiche - Migliorare le competenze linguistico-espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **LA PALESTRA VERDE CAMPIONATO REGIONALE DI ORIENTEERING (PROGETTO FISO-SICILIA)**

Esercitazioni di orienteering a scuola, nel parco urbano. Partecipazione a gare.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto

uomo-natura in quella biocentrica per mettere al centro di tutte le attività educative la vita e il rispetto per la natura -Accrescere la capacità d'orientarsi in spazi noti e non noti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MAXIPROGETTO "SCUOLA APERTA"**

Questo progetto è identitario per la nostra Istituzione Scolastica. Si sceglie un tema all'inizio di ogni anno scolastico, lo si sviluppa all'interno del curricolo delle classi con attività svolte per singole classi, o per classi parallele e/o verticali. I prodotti realizzati durante l'anno vengono mostrati alla cittadinanza con modalità variegate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze linguistico-espressive - Migliorare le competenze matematico-scientifiche -Promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole -Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità globale -Rispettare l'ambiente e il patrimonio culturale locale -Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e delle classi quinte della Scuola primaria, mira a educare gli alunni allo spirito di partecipazione, al rispetto delle regole, alla pratica della democrazia attraverso le seguenti attività - Elezione "minisindaco" (e relativa organizzazione di sedute del Consiglio Comunale dei

Ragazzi, sedute della Giunta dei Ragazzi, organizzazione di varie iniziative, partecipazione a manifestazioni di rilevanza pubblica) -Attivazione di un processo di informazione-formazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del Territorio, educazione alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità. -Organizzazione annuale di un Convegno dei minisindaci, con il coinvolgimento delle scuole aderenti alla Rete, per far incontrare e confrontare ragazzi e adulti rispetto agli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione. -Promozione della conoscenza del territorio e dell'area Parco e di tutte le sue risorse e valenze. -Incontri tra i mini-sindaci delle scuole dei Parchi presenti, elezione ,a conclusione della settimana Convegno, del mini Presidente dei Parchi che dura incarica un anno

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la creazione di situazioni di confronto per la soluzione di problemi _
Prendere decisioni - Acquisire la consapevolezza della partecipazione e dell'esercizio degli strumenti democratici -Riuscire ad esprimere pienamente le proprie idee - Saper gestire un bilancio - Confrontarsi con altre realtà -Competenze chiave e di cittadinanza
-Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ DELF A1/A2

Il Corso in preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione DELF livello A1 e livello A2

Obiettivi formativi e competenze attese

A1 • Comprensione e produzione di brevi testi scritti e orali su argomenti relativi alla vita quotidiana. • Comprensione di documenti scritti di vario genere (biglietti, manifesti, cartelloni, post-it, lettere, e-mail). • Utilizzo della lingua come strumento per soddisfare bisogni (comprare, chiedere informazioni ecc.) e per esprimere opinioni personali (gusti, preferenze ecc.). A2 • Comprensione brevi testi orali su temi riguardanti cose e persone familiari. • Saper leggere e comprendere documenti scritti di vario genere, riuscendo a rintracciare le informazioni richieste. • Saper sostenere

una breve conversazione su argomenti e attività familiari. • Saper scrivere lettere o e-mail per invitare, ringraziare, accettare o rifiutare un invito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Miglioramento delle competenze digitali e produzione di contenuti digitali virtuali da utilizzare in rete.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Creazione di ambienti inclusivi in cui lavorare con tool (strumenti) interoperabili senza vincoli di spazio e tempo per ricreare un ambiente aumentato oltre l'aula.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Alunni della scuola primaria

Accrescere il pensiero computazionale negli alunni della scuola primaria per avere un approccio inedito per la risoluzione di problemi più o meno complessi, programmare per apprendere.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti e alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Accrescere la competenza digitale delle componenti scolastiche per la realizzazione di percorsi di apprendimento innovativi, efficienti e divertenti.-

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GASPARE VAZZANO = GANGI - PAAA845018

SANTA MARIA = GANGI - PAAA845029

VIALE DON BOSCO - PAAA84503A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Rispetto ai campi di esperienza, fondamentali riferimenti nella didattica della scuola dell'Infanzia, vengono proposte delle osservazioni sistematiche iniziali e finali, per valutare in maniera oggettiva il percorso educativo-relazionale fatto dai fanciulli nei tre anni che precedono l'obbligo scolastico.

ALLEGATI: OSSERVAZIONE SISTEMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

F.P.POLIZZANO-GANGI - PAMM84501C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. E' necessario tenere presente che ciò che conta non è tanto il risultato di un intervento educativo, quanto i processi che esso è riuscito ad attivare. In quest'ottica è importante che l'insegnante assuma un atteggiamento critico di fondo, che diventi abito professionale, per attivare un controllo continuo sul proprio intervento operativo, volto a consentire ad ogni alunno di ricevere grazie ad un'attenta osservazione scolastica il massimo delle opportunità di maturazione. Si effettuerà in tre momenti: 1) Iniziale o orientativa, che nasce dall'attenta osservazione della base di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che gli insegnanti cureranno per le varie discipline . 2) Intermedia, che passa attraverso le periodiche verifiche del profitto e le osservazioni del processo di apprendimento nell'ambito dei traguardi fissati. 3) Il terzo momento è costituito dalla valutazione finale (sommativa), con la quale si potranno valutare i tre aspetti interrelati della vita scolastica. Sono state adottate rubriche valutative disciplinari per accompagnare analiticamente il voto numerico assegnato e sono disponibili al link

https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_id=6d593-4699-9f0f-25e98180d8d8&PID=d1b3a3ad-a398-4557-a71b-06a31e06adfa

ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo-comportamentale che in quello strettamente cognitivo, ha

per oggetto il processo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno. La valutazione assume una importante funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

**ALLEGATI: CRITERI PER LA ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO DI
COMPORTAMENTO.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per gli alunni e le alunne che non frequenteranno almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e non hanno presentato opportuna documentazione per derogare al suddetto limite per i casi specificati dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe di competenza delibererà la non validità dell'anno scolastico e conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. • Le tipologie di assenze per le quali il Collegio dei Docenti ha stabilito delle deroghe al 75% sono le seguenti: □ assenze per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. □ assenze per gravi motivi personali o familiari quali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, lutti e gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; □ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). • Sono ammessi alla frequenza della classe successiva le alunne e gli alunni valutati con un livello minimo di apprendimento almeno pari al giudizio sei in tutte le discipline; • Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in quattro o più discipline, il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, fermo restando che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, è tenuta ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva, per le alunne e gli alunni, avverrà con livelli di apprendimento non ancora conseguiti o in via di acquisizione dovranno essere informate le famiglie con un dettagliato resoconto sulle carenze rilevate affinché le stesse, si auspica, possano attivarsi autonomamente nel periodo

estivo di sospensione dell'attività didattica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti minimi di ammissione all'Esame di Stato qui si richiamano e sono: • validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno due terzi del monte ore annuale personalizzato); • non essere incorsi in sanzioni disciplinari che precludono l'accesso all'Esame di Stato; • aver svolto le prove Invalsi nel mese di aprile. Le tipologie di assenze per le quali il Collegio dei Docenti ha stabilito delle deroghe al 75% sono le seguenti: □ assenze per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; □ assenze per gravi motivi personali o familiari quali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, lutti e gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; □ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). Sono ammessi agli Esami di Stato le alunne e gli alunni valutati con un livello minimo di apprendimento almeno pari al giudizio sei in tutte le discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in quattro o più discipline, il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, fermo restando che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, è tenuta ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

GIUDIZIO DI RELIGIONE CATTOLICA O DI MATERIA ALTERNATIVA:

I criteri di giudizio fissati per la Religione Cattolica al fine di rendere oggettiva la valutazione degli alunni si riportano in allegato. Gli stessi criteri valgono per la valutazione di attività alternative alla Religione Cattolica.

ALLEGATI: VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA.pdf

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

IL VOTO DI AMMISSIONE è assegnato sulla base di una media ponderata fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, tenendo conto anche delle cifre decimali: ovvero definendolo con la media di prima e seconda (ciascuna per il 15%) e con il contributo (per il restante 70%) della media finale dei voti

dell'ultimo anno. E' possibile essere ammessi all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione anche con voto di ammissione inferiore a 6/10.

Modalità di svolgimento degli Esami di Stato:

L'esame si articola in tre prove scritte (italiano, matematica e lingue) e un colloquio orale. Questo ultimo valuta principalmente la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline, oltre che la padronanza delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione. Il superamento dell'esame è subordinato al raggiungimento di un voto finale pari o superiore a 6/10. Tale voto è il risultato della media numerica tra: 1. il voto ottenuto con la media tra i voti conseguiti nelle tre prove scritte, nel colloquio orale senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore; 2. il voto assegnato nell'ammissione all'esame. Il voto finale viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Si può assegnare al lode alla votazione di dieci/decimi con deliberazione assunta all'unanimità della commissione e su proposta della sottocommissione in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. Per i candidati con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 la sottocommissione predispone, ove necessario, prove differenziate sulla base del PEI idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Ai candidati che non si presentano viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo per l'iscrizione al percorso di studi successivo. Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170/10 lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di classe. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. La durata della prova scritta di Italiano secondo le tipologie testuali proposte dal D.M. 741/2017 è fissata in quattro ore, la durata della prova di Matematica secondo le tipologie testuali proposte dal D.M. 741/2017 è fissata in tre ore, la prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere si effettuerà in due sezioni distinte per la

lingua Inglese e per la seconda lingua comunitaria ciascuna della durata di 1h e 50 minuti inframezzati da una pausa di 20 minuti tra le due prove. Il voto sarà unico e verranno utilizzati criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. GANGI - G. VAZZANO - PAEE84501D

SANTA MARIA - PAEE84502E

DON BOSCO - PAEE84503G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. E' necessario tenere presente che ciò che conta non è tanto il risultato di un intervento educativo, quanto i processi che esso è riuscito ad attivare. In quest'ottica è importante che l'insegnante assuma un atteggiamento critico di fondo, che diventi abito professionale, per attivare un controllo continuo sul proprio intervento operativo, volto a consentire ad ogni alunno di ricevere grazie ad un'attenta osservazione scolastica il massimo delle opportunità di maturazione. Si effettuerà in tre momenti: 1) Iniziale o orientativa, che nasce dall'attenta osservazione della base di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che gli insegnanti cureranno per le varie discipline . 2) Intermedia, che passa attraverso le periodiche verifiche del profitto e le osservazioni del processo di apprendimento nell'ambito dei traguardi fissati. 3) Il terzo momento è costituito dalla valutazione finale (sommativa), con la quale si potranno valutare i tre aspetti interrelati della vita scolastica. Sono state adottate rubriche valutative disciplinari per accompagnare analiticamente il voto numerico assegnato e sono disponibili al link

https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_id=d593-4699-9f0f-25e98180d8d8&PID=d1b3a3ad-a398-4557-a71b-06a31e06adfa

ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo-comportamentale che in quello strettamente cognitivo, ha

per oggetto il processo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno. La valutazione assume una importante funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

ALLEGATI: CRITERI PER LA ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, fermo restando che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ci si riserva la non ammissione solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione Religione Cattolica.:

Anche per la Religione Cattolica il Collegio ha fissato dei criteri di giudizio al fine di rendere oggettiva la valutazione degli alunni. Gli stessi criteri valgono per la valutazione di attività alternative alla Religione Cattolica.

ALLEGATI: VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

E' stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Sono stati adottati modelli unici per l'individuazione dei BES e per la stesura del PDP per gli alunni con DSA e svantaggio socio-culturale e del PEI per gli studenti diversamente abili. La scuola valorizza la cultura della diversità.

Punti di debolezza

Da rendere più organici i rapporti con le famiglie

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La percentuale di studenti con BES risulta esigua e sono previste forme di monitoraggio per la rilevazione dei risultati raggiunti. La scuola, da cinque anni, grazie ad un Progetto con il Comune di Gangi, usufruisce della consulenza e dell'intervento di una logopedista. Tutti i docenti, dei tre ordini di scuola, hanno frequentato corsi di formazione sui DSA. Le attività sportive, musicali e corsi PON hanno permesso di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Particolare rilievo assume l'Orchestra dei Flauti Dolci che da oltre un decennio si classifica al primo posto in concorsi a livello nazionale. Altri gruppi di alunni si sono distinti in competizioni artistiche, sportive e in concorsi che prevedevano la partecipazione di alunni con particolare attitudine nelle discipline matematiche (Kangooro della Matematica). Da quest'anno è stato avviato un progetto in rete con il CSR di Nicosia che prevede una collaborazione con docenti curricolari e di sostegno.

Punti di debolezza

Il recupero non è inserito strutturalmente nell'orario didattico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Ente Locale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Attraverso la stesura del PEI si cerca di rispondere alle esigenze di integrazione di ogni alunno diversamente abile promuovendone la socializzazione, l'autonomia,

l'acquisizione delle varie abilità. Tale progettazione tiene presente la situazione di partenza bio-psichica, socio-affettiva, cognitiva, motoria dell'alunno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico Insegnanti di sostegno Insegnanti curricolari Genitori Operatori Sanitari Ente locale

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'Inclusione, dalla redazione del PEI e PDP alla condivisione di scelte e strategie educative e alla partecipazione a momenti di informazione/formazione. A tal fine i genitori degli alunni in difficoltà vengono supportati nel delicato processo di crescita e di apprendimento da tutte le figure coinvolte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il curriculum di Istituto è attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, le strategie di valutazione tengono conto della situazione di partenza, delle

capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza realizzando progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. L'alunno viene sostenuto nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente Scolastico in maniera automatica in caso d'assenza non programmata o impedimento improvviso;• Cura dei rapporti con il territorio ed in particolare con l'Amministrazione Comunale;• Cura della comunicazione all'interno dell'Istituto fra i diversi organi e le componenti scolastiche, con particolare attenzione per le comunicazioni del D.S. verso la Comunità scolastica (Docenti, ATA, Studenti, Famiglie) e viceversa, compresi gli avvisi e le circolari da diramare attraverso gli strumenti a disposizione della Scuola, compresi quelli informatici;• Coordinamento dell'orario delle lezioni, in collaborazione con i responsabili di plesso, per la sostituzione dei docenti assenti fino a 15 gg. attraverso l'utilizzazione dei Docenti disponibili per le ore di completamento di cattedra, per le ore di recupero e per le eventuali ore della banca ore e quelle aggiuntive all'orario di cattedra;• Cura della concessione di permessi retribuiti e permessi brevi al	2
----------------------	---	---



	<p>personale docente e l'organizzazione del relativo recupero; • Vigilanza sul rispetto da parte del personale della scuola e degli studenti delle norme che regolano la vita scolastica, delle direttive e delle disposizioni emanate dal Dirigente scolastico, delle norme che vietano il fumo nei luoghi pubblici, per cui ai docenti viene affidata la funzione di "funzionario responsabile per la vigilanza del rispetto delle norme antifumo". • Apertura e smistamento posta in assenza del Dirigente Scolastico; coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente; registrazione consegna elaborati.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 A- COORDINAMENTO PTOF, PROGETTI: • Gestione organizzativa del Piano Triennale dell'offerta Formativa; • Integrazione, revisione e stesura del PTOF; • Coordinamento delle attività previste nel PTOF/armonizzazione delle attività extracurricolari con quelle curricolari; • Valutazione (interperiodale e finale) del PTOF e dei progetti; • Coordinamento con scadenza bi o trimestrale delle attività progettuali previste. Area 1 B- VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO: • Coordinamento delle attività di autovalutazione e autoanalisi di istituto; • monitoraggio - autoanalisi d'istituto - Invalsi; • compilazione, gestione del Piano di miglioramento, del RAV Area 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DI DOCENTI E ALUNNI • coordinamento delle iniziative culturali e</p>	5



	<p>progettuali • coordinamento delle attività extracurricolari (visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli, cinema e uscite inerenti ogni altra attività dell'istituto) • recepire i bisogni esplicitati dagli alunni • sostegno al lavoro dei docenti e degli alunni</p> <p>Area 3 - AREA DELLE EDUCAZIONI: SALUTE, AMBIENTE, LEGALITA' • Cura, raccolta e coordinamento delle attività previste nel PTOF dell'area delle Educazioni; • Cura e coordinamento della progettazione, adesione, realizzazione di eventuali iniziative e/o proposte progettuali provenienti da Enti ed Associazioni esterne curando i rapporti; • Tramite con il resto dei docenti per contattare enti e/o associazioni esterne; smistare eventuali proposte su iniziative o progetti per l'area di competenza; • Cura e coordinamento progetto MiniSindaco e Consiglio Comunale dei Ragazzi "Coloriamo il nostro Futuro".</p> <p>Area 4 - CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO • coordinamento dei rapporti con enti esterni e con istituzioni; • gestire l'attività di accoglienza, di continuità e di orientamento; • coordinamento delle attività relative all'orientamento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>• collaborazione e comunicazione con il Dirigente Scolastico e l'Ufficio di segreteria per tutto ciò che riguarda la gestione del plesso; programmazione dell'orario di servizio del personale docente; • raccolta e notifica dei comunicati e di tutti i documenti trasmessi dal Dirigente scolastico a tutte le componenti in indirizzo; • articolazione dell'orario di lavoro</p>	3



	<p>e accertamento del suo rispetto; • controllo firma e aggiornamento giornaliero del registro di presenza del Personale; • sostituzione docenti assenti e modalità di nomina supplenti; • concessione permessi brevi, al personale docente, secondo la normativa vigente con il rispetto del recupero entro i termini previsti; • organizzazione e funzionamento OO. CC. e sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza nel presiedere le riunioni; • coordinamento delle attività didattiche e laboratoriali , dell'attuazione dei progetti e delle iniziative del plesso in raccordo con le FF.SS.; • Vigilanza sul rispetto da parte del personale della scuola e degli studenti delle norme che regolano la vita scolastica, delle direttive e delle disposizioni emanate dal Dirigente scolastico, delle norme che vietano il fumo nei luoghi pubblici, per cui ai docenti viene affidata la funzione di “funzionario responsabile per la vigilanza del rispetto delle norme antifumo”.</p>	
Animatore digitale	<p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre</p>	1



	<p>attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatori di sezione infanzia e primaria	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento dell'azione complessiva della sezione di appartenenza;• raccordo e collegamento tra tutti i plessi della stessa sezione;• presidenza delle riunioni di sezione;• riferimento per la modulistica nella didattica;• raccolta di documenti, organizzazione di riunioni;• Cura dei rapporti con il territorio, con le associazioni ed in particolare con l'Amministrazione Comunale;• coordinamento complessivo delle sostituzioni, in stretta collaborazione con i responsabili di plesso, per la sostituzione dei docenti assenti attraverso l'utilizzazione dei docenti disponibili e del	2



	potenziamento.	
--	----------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione dei docenti assenti e appoggio per la didattica in classi con alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione dei docenti assenti. Il docente ha avuto assegnate anche alcune classi per l'insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Assegnate dalla normativa vigente.
Organizzazione uffici	Composto da quattro unità (due a part time) svolgono i



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

amministrativi

seguenti compiti: AREA AMMINISTRAZIONE L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. AREA DIDATTICA L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.

Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e

predisposizione dei registri di classe. Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a concorsi, ecc, ecc. AREA

CONTABILE- L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali:

Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi

accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità

varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle

fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non

godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali.

Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo

delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770,

modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del

personale scolastico. AREA FINANZIARIA L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura

finanziaria: Elaborazione e predisposizione del programma annuale. Elaborazione, predisposizione e conservazione del

conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. Emissione e

conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti inerenti l'attività negoziale

dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F. Adempimenti connessi ai corsi/progetti

comunitari (P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). Variazioni di bilancio.

Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Tenuta del registro dei



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

residui attivi e passivi. Tenuta del giornale di cassa. Tenuta del registro delle minute spese. Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. AREA AFFARI GENERALI L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RESMA (RETE SCOLASTICA MADONIE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consentirà di partecipare in maniera unitaria ed efficace alla sperimentazione degli interventi/azioni individuati nell'ambito della Strategia **"Madonie resilienti: laboratorio di futuro"** e dell'Accordo di Programma Quadro relativo all'attuazione della **Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)**. La Rete Scolastica delle Madonie si propone di costruire un sistema integrato di qualità dell'offerta di istruzione e formazione del territorio, con una visione d'insieme dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi



scolastici e dei servizi pubblici funzionali (edilizia, trasporto, mensa, infrastrutturazione digitale), in maniera tale da invertire le dinamiche di riduzione e dispersione della popolazione scolastica.

❖ PICCOLE SCUOLE - TRAME SOCIALI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il movimento è una realtà aperta a tutte quelle Piccole Scuole che vogliono impegnarsi per partecipare a pieno titolo al sistema educativo nazionale, avviare un processo di innovazione, sottraendosi al rischio di marginalizzazione. "Piccole scuole" riconosce la professionalità dei docenti che si trovano ad operare in contesti di isolamento culturale e si impegna per garantirne la crescita professionale. Nell'ambito delle attività di progetto, l'Indire organizza laboratori formativi su metodologie e pratiche in grado di migliorare l'offerta educativa di una piccola scuola. Nell'ambito del "PON Piccole" scuole vengono promossi accordi nazionali e internazionali con le istituzioni e gli enti, volti a promuovere azioni per la diffusione di modelli di lavoro in rete, buone pratiche didattiche e sperimentazioni nelle scuole situate nelle aree interne, montane e delle piccole isole. La collaborazione delle



istituzioni più vicine alle comunità è fondamentale per mantenere un presidio educativo di qualità e contrastare il fenomeno dello spopolamento.

❖ **AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Avanguardie educative sono un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. L'adesione è contestualizzata nell'ambito delle iniziative previste dal percorso nella RESMA. Il Movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «Galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

- TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA
- SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE
- CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO
- RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA



- RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

- INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.)

-PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

❖ **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il progetto "Coloriamo il nostro futuro", sottoscritto con diverse scuole in tutta Italia e con la stretta collaborazione degli Enti Locali (Comuni ed Enti Parco in primis), si realizzano iniziative sulla educazione alla Legalità e alla Convivenza Civile, nonché percorsi di educazione ambientale.

Ha lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali del Parco (Scuola chiama scuola –Parchi-E.E.L.L), coinvolge oltre 60 scuole d'Italia che rientrano nell'area dei Parchi. Gli allievi, attraverso stimolanti esperienze e percorsi tematici condivisi tra tutte le scuole aderenti e soprattutto attraverso le elezioni dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle



Ragazze, che ciascuna scuola si impegna ad attivare in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, diventano protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette.

Il Progetto CCRR presenta una dimensione fondamentalmente educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.

❖ **CTRH (CENTRO TERRITORIALE PER LE RISORSE SULL'HANDICAP)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per l'inclusione degli alunni disabili e promuove anche iniziative su BES e DSA.

**❖ FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE**

Il piano prevede la formazione dei docenti per migliorare e consolidare le competenze digitali in vista di una didattica innovativa integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Formare gli insegnanti in vista della rendicontazione sociale per una riflessione sistematica sugli impegni assunti, sull'uso delle risorse, sui risultati conseguiti, sugli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (famiglia, studenti, comunità locali etc...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTI SULLE INNOVAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	Area della sicurezza, della privacy, della normativa in generale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola